C

drato d' un oncia. Adunque sarà l' altezza del secondo prisma once \$133. \frac{11}{393}, cioè piedi 427. once 9. \frac{11}{393}, che sarà la velocità media, o lo spazio dovuto alla velocità dell' acqua sotto l' altezza di piedi 3., once 10. \frac{7}{8}. Se adunque si faccia come once 46. \frac{7}{8} a once 47., così il quadrato d'once \$133. \frac{11}{393}, cioè 26347976. al quadrato 26418237., la sua radice d'once \$140., ovvero piedi 428., once 4, sarà lo spazio dovuto alla velocità sotto l'altezza dell' acqua once 47., ovvero piedi 3., once 11. Nel medesimo modo l'altre velocità per tutte l' altezze espresse nella tavola si trovarono per mezzo di questa sperienza.

Se uno non si fida di questa nostra osservazione, che è la radice di tutta la tavola, o dubiti esser diversa la prontezza, e la fluidità al moto di questa, o di quell'acqua, siccome è diverso il peso, potrà ripetere l'esperienze, e fare la tavola più esatta, e proporzionata a misurare la fluidità della sua acqua, in cui però schiferà il lungo tedio del calcolare, e particolarmente in estrarre le radici quadrate, essendochè dalla nostra tavola possa ciascuno mutare per la sola regola delle proporzioni gli spazi dovuti alle velocità secondo la propria esperienza. A noi frattanto servirà l'aver accennato il modo, col quale si possono sar manisesti questi spazi, e d'avere dalle nostre esperienze sormatane la tavola, che noi non abbiamo tirata avanti oltre la prosondità di piedi 30., perchè di rado i siumi passano questa altezza, almeno nella nostra Europa; anzi se si debba aggiungere la sola velocità alla velocità del centro, potrà servire ne' canali orizzontali, e in quelli, che sono ad essi simiglianti sino all'altezza di piedi 67. - d'acqua.

L'uso adunque della tavola è questo. Ogni volta che si cerca lo spazio dovuto alla velocità, si trovi l'altezza dell'acqua nella colonna finistra, e nella colonna addirimpetto si vedrà lo spazio, che l'aqua scorrerà nello spazio d'un minuto d'ora, di cui uno si debbe servire, come sopra si disse in vari luoghi, e particolarmente nelle regola generale.

E se non si trova l'altezza precisa dell'acqua senza errore sensibile, si debbe trovare la parte proporzionale competente all'eccesso, o al mancamento per la regola delle proporzioni, e deesi sommare, o sottrarre dal maggiore, o dal minore spazio trovato nella tavola, secondo che l'altezza ritrovata supera quella della tavola, o di essa è minore, come si suol fare nella tavola de' seni, e in altre simili.